

MEANO

Presca di mira la segnaletica lungo la via Claudia Augusta

Ecomuseo, ancora vandalismi

Atti vandalici sui sentieri che conducono da Gardolo di Mezzo verso Martignano e Montevaccino, lungo il tratto della Via Claudia Augusta che unisce Meano alla località di maso Specchio e dei Bolleri: sono stati messi ko numerose tabelle segnaletiche, importanti per tutti coloro che frequentano il percorso per consentire anche ai meno esperti di godersi un'escursione a piedi senza «perdere la bussola»: insomma, per capirci le classiche «frece di montagna» bianche con le scritte nere caratterizzate dall'eloquentissima punta rossa e dal finale riportante il numero del sentiero che si sta percorrendo.

Ebbene, qualche ignoto si diverte a colpire e depauperare parte del territorio di competenza dell'Ecomuseo Argentario che ricade nel territorio della circoscrizione di Meano. «Da circa un anno e mezzo - spiega il direttore dell'Ecomuseo Argentario **Ivan Pintarelli** - abbiamo a che fare con insensati atti di vandalismo di questo tipo». Tant'è che - ad oggi - le «tabelle segnaletiche di riferimento» sono state sostituite per ben due volte, con spesa complessiva di mille euro interamente a carico dell'Ecomuseo.

«Il primo intervento - racconta Pintarelli - risale alla primavera 2011, cui è seguito il secondo ripristino all'incirca nel mese di settembre dello scorso anno». Ad oggi, però, la situazione è nuovamente critica: va inoltre considerato che l'area in questione è una tra le più densamente frequentate

sia da parte dei trentini che per piede dei turisti. «Abbiamo motivo di credere - prosegue Pintarelli - che questo tipo di vandalismo non sia legato a semplici "ragazzate" ma trovi fondamento in qualche particolare motivazione oppure obiettivo che al momento ci sfugge». In effetti, l'Ecomuseo Argentario pare non avere nulla da rimproverarsi nella scelta dei luoghi strategici ove sono stati posti gli indicatori di direzione, ben distanti dall'andare ad invadere suolo o superfici private. «Va da sé che è necessario procedere ad un ulteriore ripristino, ma non nell'immediato - commenta Pintarelli - e ad onor del vero, infatti, da una riunione della settimana scorsa è emerso il nostro comune intento verso l'eliminazione dei pezzi di legno rimasti a terra». Per la sostituzione dei cartelli, invece, l'Ecomuseo Argentario prende tempo: «Vorremmo dapprima - afferma Pintarelli - tentare di individuare quale sia la causa scatenante di questi incresciosi episodi, onde evitare di dover procedere ad un continuo rinnovo semestrale». In sintesi, per ora, la posizione assunta è di «attesa». «Senza comunque - esplicita Pintarelli - venir meno a tutto ciò che può contribuire ad escursioni sicure e tutelate: le indicazioni verranno tracciate tramite vernice biancorossa su sassi oppure su alberi». Nell'attesa - appunto - di riuscire a individuare i «colpevoli», ma soprattutto a comprendere i motivi del loro intenzionale atteggiamento di lesionismo.

F.Sar.



Uno dei cartelli rotti lungo i sentieri della via Claudia Augusta



Bruno Bozzetto al rifugio Maranza

Secondo appuntamento quest'oggi con «Rifugio in cinema», la rassegna organizzata dal comitato trentino della Uisp e dal Forum per la Pace e i Diritti Umani. Dopo l'ottimo riscontro al Rifugio Altissimo - Damiano Chiesa di mercoledì scorso, tocca questa volta al Rifugio Maranza ai piedi della Marzola ospitare i cortometraggi prodotti dai ragazzi delle scuole medie e superiori del Trentino sui temi di ambiente, montagna ed energia. L'inizio delle proiezioni sarà verso le 20, ma prima dell'evento ci sarà una degustazione con i giovani vignaioli, con la presenza di cinque cantine ognuna con un vino, mentre il gestore abbinerà un piatto a ogni vino. Abbinamenti che verranno illustrati dallo chef e dal vignaiolo. Nel pomeriggio la «chicca» rappresentata dalla presenza del notissimo disegnatore e regista Bruno Bozzetto (chi non ricorda il signor Rossi?), che dalle 10 fino alle 15 sarà presente con il suo staff per presentare un workshop insieme ai ragazzi delle scuole superiori. Naturalmente gradita la prenotazione per l'evento serale. Info: www.uisp.it/trento - Rifugio Maranza: bettipaolocuoco@alice.it (tel. 3284811438).

P.Gi

SAN DONÀ

Fino a domenica sera ritornano musica, giochi, sport e cucina nella piazza del sobborgo

Oggi al via la settima edizione della «Festa del Villaggio»

Gran fermento fra i volontari del Comitato di Quartiere di S. Donà per la 7ª edizione della «Festa del Villaggio».

La festa, promossa con il supporto della Circoscrizione Argentario, scatta quest'oggi per proseguire fino a domenica 3. Anche quest'anno sarà ospitata nella tensostruttura in piazza. Come sempre sostanzioso e variegato il programma della manifestazione, che intende coinvolgere tutte le fasce d'età, offrendo momenti di aggregazione all'insegna del divertimento, della buona musica e di stuzzicanti proposte gastronomiche. La festa, inoltre, vuol essere

un forte momento di incontro tra i vecchi e nuovi residenti del quartiere per facilitare il lento, ma progressivo processo di integrazione di quest'ultimi allo scopo di garantire una costante vitalità del sobborgo.

Il programma - oggi alle 18 aperitivo di apertura della festa, bar, cucina e musica. Alle 21, a cinquant'anni dall'uscita del primo album dei Beatles «Love me do», approdano a S. Donà i Fab Four con la tribute-band «Repleates». Domenica 2 giugno, dalle 11 aperitivo in piazza; alle 12.30 pranzo per i soci della Cassa Rurale di Trento; alle 15 gimkana per bambini e ragazzi;

alle 18 apertura della cucina; alle 18.30 semifinali del 2° torneo di calcio 321 (campo sportivo); alle 20.30 tutti in pista con il Gruppo Italiano (ballo liscio, anni '60 e latino). Domenica 3 giugno, alle 9.30 Ss. Messa sotto il tendone, alle 11 aperitivo in piazza, alle 12.30 pranzo del Villaggio per tutti; alle 14.30 grande torneo di morra «1° trofeo S. Donà»; alle 15 torneo di volley saponato; alle 18 apertura della cucina; alle 19 musica, ballo e karaoke con Fabio e Mirko.

Per informazioni: info@comitatoquartieredisandona.it



Il santo del giorno

San Giustino Martire. Segui rettamente la vera Sapienza conosciuta nella verità di Cristo: la professò con la sua condotta di vita e quanto professato fece oggetto di insegnamento, lo difese nei suoi scritti e testimoniò con la morte avvenuta a Roma.

San Giustino

Auguri anche a

Domenico
Enecone

e domani a

Eugenio
Guido

URGENZE E NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO	
Farmacia Santoni	
Piazza Pasi, 20	0461/982103
OSPEDALI	
S. Chiara	0461/903111
Orari di visita:	14/15.30, 18/20
Domenica:	10/12, 14/15.30, 18/20
GUARDIA MEDICA	
Lunedì - venerdì	ore 20/8
Sab. e prefestivi	dalle 8 alle 8
Dom. e festivi	continuato
telefono	915809
AMBULANZE	
Urgenze	118
Prenotazioni	800070080
VISITE ESAMI-CUP	
Centro unico prenotazione	
Ore 8/18 Lun.- ven.	848/816816
Ore 8/13 Sab.	
MUNICIPIO	
Centralino	0461/884111
Servizi sociali	0461/884477
Vigili Urbani	0461/889111
Multe	0461/884420/1/5/6
Canile	0461/420090
SERVIZIO VETERINARIO	
Via Lavisotto 125	0461/902777
NUMERI UTILI	
Carabinieri	112
Polizia	113
Guardia di finanza	117
Vigili del fuoco	115
Soccorso alpino	118 e 233166

AZ-DETECTIVES INVESTIGAZIONI PER INFEDELTÀ - DIVORZI - AFFIDO MINORI ASSENTEISMO - RECUPERO CREDITI PERIZIE CALLIGRAFICHE
DAL 1971
Trento, V. Grazioli 100 ☎ 0461 23 90 90

TEMPO LIBERO		SERVIZIO RADIO TAXI	
Piscine Gardolo	956118		0461/930002
Piscina e Lido Manazzon	924248		0461/826840
Piscine Madonna Bianca	390785	TRASPORTI E VIABILITÀ	
Stadio del ghiaccio	391854	Trentitalia (senza prefisso)	892021
Centro Sci Fondo Viote	948032	Trentino Trasporti	821000
		Autostrada A22	980085

Gallerie di Piedicastello/1. «Ritorno sul Don 1941-1943». La guerra degli italiani in Unione Sovietica. La mostra ripercorre l'intera vicenda dell'Armia dall'invasione della Russia nell'estate 1941 allo scenario finale che inghiottì 100 mila soldati italiani sul Don. Dalle 9 alle 18, lunedì chiuso. Fino al 30 settembre.

Gallerie di Piedicastello/2. Ha ottenuto un buon successo il concorso «Biennale Giovani», finalizzato alla mostra biennale «A rebours. L'arte dei giovani ripensa la storia», rivolto agli studenti degli ultimi due anni degli istituti d'arte e dei licei artistici del Triveneto e organizzato dalla rivista «Ar-

LE MOSTRE

aArte». Le scuole che hanno partecipato sono state 20 di cui 12 in Veneto, 5 in Trentino Alto Adige e 3 nel Friuli, per un totale di 1.158 studenti. Fino al 10 giugno, da martedì a sabato, ore 9-18.

Museo delle Scienze. Mostra Landscape a cura del fotografo naturalista Matteo Visintainer e del geologo Riccardo Tomasoni. L'esposizione conduce i visitatori alla scoperta del paesaggio geologico del Trentino attraverso fotografie panoramiche di grande formato accompagnate da approfondimenti e spunti interpre-

tativi per raccontare l'anima geologica e geomorfologica del nostro territorio. Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18 escluso il lunedì fino al 12 giugno.

Palazzo Thun. Bartolomeo Bezzi, Eugenio Prati, Umberto Moggioli, Luigi Bonazza e Paolo Vallorè: cinque opere di cinque artisti trentini che, tra la fine dell'Ottocento e i giorni nostri, presentano la montagna. Una nuova mostra a Cappel-la Vantini, organizzata con la collaborazione del Mart, per dare valore e far conoscere, attraverso l'arte, l'identità del nostro territorio. Da martedì a domenica, ore 10 - 12 e 15 - 19, fino al 30 giugno.

NORD PAVIMENTI di Antonio Giunta
TRENTO
Via Gramsci, 20
Tel. 335 5240830
info@nordpavimenti.it
Anche i pavimenti posano su qualcosa...

Il Comune informa

PIATTI E BICCHIERI MONOUSO SI RACCOLGONO CON GLI IMBALLAGGI LEGGERI
Estesa la raccolta differenziata anche per questa tipologia di rifiuti

Da maggio questa tipologia di rifiuti si può gettare nel sacco azzurro degli imballaggi leggeri. Posate in plastica (forchette, coltelli e cucchiari) e le palette da caffè, invece, dovranno continuare ad essere conferite nel "residuo". È molto importante porre attenzione alle modalità di conferimento: piatti e bicchieri monouso devono essere svuotati da ogni residuo di cibo, fatte salve le inevitabili tracce del contenuto; si suggerisce anche di impilare piatti e bicchieri separatamente, in modo da ridurre sensibilmente il volume. Da questa estensione potrà derivare non solo un beneficio ambientale, ma anche l'opportunità di aumentare in misura considerevole la quantità di rifiuti recuperati.